

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2019, n. 646

**Interreg Grecia-Italia 2010-2020. Progetto "AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network". Approvazione accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia, il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per l'attuazione di attività di interesse comune.**

Assente l'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO CHE:**

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Con Decisione C (2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020; il Programma ha una dotazione finanziaria di Euro 123.176.899,00. Tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il restante 15%.
- La Regione Puglia, quale unica regione italiana eleggibile al Programma, svolge la funzione di Autorità nazionale delegata per il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020".
- I Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, e all'uopo, il Presidente Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. Nr. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e responsabilità per i successivi adempimenti.
- In particolare, sul Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" sin dal 2017 è stato avviato un percorso di governance finalizzato a individuare tematismi, priorità e contenuti delle targeted call for strategie project proposal.
- Nei Comitato di Sorveglianza del 7/8 novembre 2017 si è stabilito che le sole Regioni e le Agenzie regionali potevano partecipare in qualità di capofila alle targeted call of proposal del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020".
- In data 7/11/2018, l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia/Grecia ha pubblicato le targeted call for strategie project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5.
- Con Dgr n. 273 del 15/02/2019 si è preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020 in qualità di capofila e partner e si è stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse.
- Nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia - Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il **progetto "AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network"**, presentato dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio e che prevede il coinvolgimento dello stesso in qualità di leader partner.
- Con nota prot. JS\_200\_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto AI SMART. MIS code 5041594, presentato nell'ambito della 4^ targeted call for strategie projects.
- Il suddetto progetto è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 17.250.000,00 di cui € 8.710.000,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

- Il suddetto progetto è finanziato a valere per l'85% dalle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per il 15% dal cofinanziamento nazionale coperto dal Fondo di Rotazione- ex L. n. 183/1987.
- La partnership del progetto AI SMART è composta da: Regione Puglia, Regione delle Isole Ioniche, Regione della Grecia Occidentale. Regione dell'Epiro.
- La durata del progetto è pari a 36 mesi.
- Il progetto AI SMART mira all'implementazione e allo sviluppo di una rete portuale comune adriatico-ionica basata sul concetto di "porto intelligente, verde ed integrato", collegando i porti turistici dei due Paesi transfrontalieri coinvolti. La proposta progettuale è incentrata su: a) Turismo marittimo nei piccoli porti; b) Collegamento dei settori Turismo.Pesca; c) Modernizzazione delle tradizionali attività della pesca.
- Tra i principali "work package" di attività previsti dal progetto vi sono interventi infrastrutturali finalizzati alla riqualificazione di piccoli porti nei due territori transfrontalieri. Per il nostro territorio regionale sono stati selezionati e definiti gli interventi di seguito elencati:
  - ✓ Progetto di riqualificazione e adeguamento del porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico;
  - ✓ Progetto di Sistemazione Area Portuale - fronte mare sud del Comune di Mola di Bari;
  - ✓ Progetto di metro mare che coinvolge i porti di Bari-Mola di Bari, Monopoli, Brindisi, Otranto con l'implementazione del collegamento veloce Otranto-Corfù di congiunzione transfrontaliera;
  - ✓ Implementazione e apposizione di pannelli informativi relativi agli itinerari turistici e collegamenti multimodali via mare e via terra presso i porti di Bari, Mola di Bari, Monopoli, Brindisi e Otranto

#### CONSIDERATO CHE:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

- e) Il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.
- Occorre pertanto, al fine di assicurare una attuazione efficace e coerente del progetto rispetto agli obiettivi della Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, procedere alla stipula di un accordo di cooperazione tra il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, il Comune di Otranto, 1) Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, per la regolamentazione e lo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le rispettive finalità istituzionali e le previsioni contenute nell'*application form* del progetto, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e le procedure previste dal programma.
  - Le parti, in ragione dell'accordo di cooperazione da stipulare, si impegneranno a mettere a disposizione risorse umane e strumentali e ogni altra azione di competenza ritenuta utile per l'esecuzione delle attività progettuali.

**VISTI**

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, lo schema di Accordo di Cooperazione, così come allegato alla presente (All.A), quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale, per la regolamentazione e lo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le rispettive finalità istituzionali e le previsioni contenute nell'*Application form* del progetto, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e le procedure previste dal programma.
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio a procedere alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Cooperazione con il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale. Con successivi atti si provvederà ad assicurare e ad accertare la copertura finanziaria a valere su fondi vincolati.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, lo schema di Accordo di Cooperazione, così come allegato alla presente (All.A), quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale, per la regolamentazione e lo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le rispettive finalità istituzionali e le previsioni contenute nell'*application form* del progetto, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e le procedure previste dal Programma.
3. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione dei citato "accordo di collaborazione" e dei conseguenti atti di intesa.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**



All. A

**SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE  
INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020**

**PROGETTO "AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network"**

Ai sensi dell'art 15 della L.241/1990 e ss.mm.ii.

Tra

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio, il Comune di Otranto, il Comune di Mola di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale,**

per lo svolgimento delle attività del progetto di cooperazione territoriale europea "AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network" finanziato nell'ambito della 4<sup>a</sup> targeted call per progetti strategici del Programma Interreg V/A Grecia-Italia 2014/2020.

PREMESSO CHE

- il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle sue funzioni di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia di Trasporti: a) presidia la pianificazione strategica, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con attori pubblici e privati, b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- in coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di INTERREG ha un bilancio pari a 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR destinata agli Stati membri per partecipare a





**REGIONE  
PUGLIA**



programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (strumento di preadesione IPA e strumento europeo di vicinato ENI);

- nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: *Interreg Mediterrean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion*;
- in data 07/11/2018, è stata pubblicato il bando per la 4<sup>a</sup> targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg Grecia-Italia 2014/2020 con scadenza il 01 Febbraio 2019;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato, in qualità di leader partner ad una proposta progettuale denominata "**AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network**", in partenariato con la Regione delle Isole Ioniche, dell'Epiro e della Grecia Occidentale;
- con Deliberazione n. 273 del 15/02/2019, la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA/ ITALIA 2014/2020 in qualità di capofila e partner, stabilendo di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia/Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "**AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network**", della durata di 36 mesi, presentato dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- con nota prot. JS\_200\_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto- MIS code 5041594, per un importo complessivo di € 17.250.000,00 di cui € 8.710.000,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- il progetto AI SMART mira all'implementazione e allo sviluppo di una rete portuale comune adriatico-ionica basata sul concetto di "porto intelligente, verde ed integrato", collegando i porti turistici dei due Paesi transfrontalieri coinvolti. La proposta progettuale è incentrata: a) Qualità ed efficienza del turismo marittimo di medio e corto raggio attraverso un network di porti minori; b) Interconnessione tra i settori Turismo-Pesca; c) Sviluppo di azioni pilota trasporto multimodale mare-terra d) Modernizzazione delle tradizionali attività della pesca;
- tra i principali "work-package" di attività previsti dal progetto vi sono interventi infrastrutturali finalizzati alla riqualificazione di piccoli porti nei due territori transfrontalieri. Per il nostro territorio regionale sono stati selezionati e definiti gli interventi di seguito elencati:
  - ✓ *riqualificazione e adeguamento del porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico;*
  - ✓ *Sistemazione Area Portuale - fronte mare sud del Comune di Mola di Bari;*
  - ✓ *"Progetto di metro mare" che coinvolge i porti di Bari-Mola di Bari, Monopoli, Brindisi, Otranto con l'implementazione del collegamento veloce Otranto-Corfù di congiunzione transfrontaliera;*
  - ✓ *implementazione e apposizione di pannelli informativi relativi agli itinerari turistici e collegamenti multimodali via mare e via terra presso i porti di Bari, Mola di Bari, Monopoli, Brindisi e Otranto.*







**REGIONE  
PUGLIA**



PRESO ATTO CHE

Il su menzionato progetto finanziato richiede la condivisione di indirizzi e strategie e la collaborazione tra i soggetti coinvolti nella gestione amministrativa e attuativa degli interventi programmati, risulta necessario procedere alla stipula di un accordo di cooperazione tra le parti a vario titolo coinvolte e beneficiarie del progetto.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* stabilisce espressamente all’art. 15 che: *“(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
  - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
  - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”*;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - a) l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - b) alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - e) il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute *nell’application form* del progetto di cooperazione approvato e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento di





**REGIONE  
PUGLIA**



alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati secondo le regole e procedure previste dal Programma;

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, si impegnano a mettere a disposizione risorse umane e strumentali ed ogni altra azione di competenza ritenuta utile per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto, di cui le Parti risultano beneficiarie.

VISTO

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (di seguito semplicemente Dipartimento) con sede in Via Gentile, n. 52, Bari - 70126 (Codice Fiscale 80017210727), legalmente rappresentato dal Direttore di Dipartimento, Ing. Barbara Valenzano, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento

E

il Comune di Otranto, con sede in Via Basilica N. 10, Otranto - 73028 (LE) (Codice Fiscale 83000990750), legalmente rappresentato dal Sindaco, Ing. Pierpaolo Cariddi

Il Comune di Mola di Bari, con sede in Via A. De Gasperi 135/137, Mola di Bari (BA) (Codice fiscale 00884000720), legalmente rappresentato dal Sindaco, Avv. Giuseppe Colonna

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, con sede in P. le Cristoforo Colombo, n. 1, Bari - 70122 (Codice Fiscale 08032850722), legalmente rappresentato dal Presidente, Avv. Ugo Patroni Griffi

Nel prosieguo, congiuntamente indicati come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di Cooperazione)

Le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, concordano di cooperare nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea-CTE e nello specifico, in relazione al progetto "AI SMART Adriatic Ionian Small Port Network" per le seguenti finalità:

- a) realizzare gli interventi infrastrutturali e non-infrastrutturali descritti nell'*Application Form* del progetto approvato di cui le parti risultano beneficiarie;







**REGIONE  
PUGLIA**



- b) rispettare il cronoprogramma definito per ciascun intervento in coerenza con la durata e il *time planning* del progetto;
- c) eseguire tutte le azioni necessarie al raggiungimento dei target di spesa stabiliti dal Programma.

Art. 2  
(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente Accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:

1. il Dipartimento:

- definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività;
- coordina, monitora e controlla il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale e nello specifico esegue il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi, ovvero quelli delle Agenzie e degli Enti partecipati afferenti alle competenze del Dipartimento, per la migliore riuscita del progetto;
- stabilisce termini di trasferimento risorse finanziarie coerentemente con il rispetto del cronoprogramma di esecuzione lavori (interventi infrastrutturali) da parte delle amministrazioni pubbliche coinvolte.

2. il Comune di Otranto:

- declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò funzionali;
- realizza gli interventi di cui risulta beneficiario nel rispetto del *time planning* del progetto e degli obiettivi relativi agli indicatori di realizzazione del Programma;
- esegue la rendicontazione della spesa realizzata, assicurando il raggiungimento dei target finanziari stabiliti;

3. il Comune di Mola di Bari:

- declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò funzionali;
- realizza gli interventi di cui risulta beneficiario nel rispetto del *time planning* del progetto e degli obiettivi relativi agli indicatori di realizzazione del Programma;
- esegue la rendicontazione della spesa realizzata, assicurando il raggiungimento dei target finanziari stabiliti;

4. l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale:

- declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;





**REGIONE  
PUGLIA**



- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la realizzazione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò funzionali;
  - supporta la realizzazione degli interventi definiti dall'Application Form nelle aree portuali di propria competenza;
5. Le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a), b), c), d), all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste nell'*Application Form* del progetto, nel quale vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire il livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

Art. 3  
(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle attività del progetto, come definito nei cronoprogrammi e nell'*Application Form*.
2. Le Parti si danno atto e convengono che le attività dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei suddetti documenti.

Art. 4  
(Modalità di collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse, comprese quelle delle Agenzie e degli Enti partecipati afferenti le competenze del Dipartimento nel rispetto delle normative vigenti.
2. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, le parti attiveranno risorse finanziarie a valere sui competenti capitoli dei Bilanci di previsione delle annualità di riferimento.

Art. 5  
(Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà, previa rendicontazione degli stessi nel rispetto della disciplina del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.
2. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
3. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche e non penalmente rilevanti si procederà ad effettuare rettifiche finanziarie fino a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.





**REGIONE  
PUGLIA**



**Art. 6  
(Recesso)**

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento delle altre Parti, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

**Art. 7  
(Comitato di attuazione)**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, un Comitato di attuazione composto da:
  - per il Dipartimento: dal Direttore e dal Responsabile Unico del Procedimento o loro delegati;
  - per il Comune di Otranto dal Sindaco e dal Responsabile Unico del Procedimento;
  - per il Comune di Mola di Bari dal Sindaco e dal Responsabile Unico del Procedimento;
  - per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale dal Direttore Generale o suoi delegati;
2. Il Comitato provvede a:
  - svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
  - programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.
3. Il Comitato è aperto alla partecipazione di altre Agenzie ed Enti partecipati della Regione per le materie di competenza.

**Art. 8  
(Referenti)**

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di cui al presente Accordo, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

**Art. 9  
(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti e approvata dai rispettivi organi deliberanti.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge il domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 /1990, è esente da imposta di bollo e di registro secondo l'art. 1 c. 2 del DPR n. 642/72.







**REGIONE  
PUGLIA**



Art. 10  
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
  - a) per la Regione Puglia:

Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio  
Via Gentile, n. 52 – 70126 - Bari  
Tel.: 080 5406829  
e-mail: [dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@regione.puglia.it)  
pec: [dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)
  - b) per il Comune di Otranto:

Sindaco  
Via Basilica, 10 – 73028 - Otranto (LE)  
Tel.: 0836 871336  
e-mail: [sindaco@comune.otranto.le.it](mailto:sindaco@comune.otranto.le.it)  
pec: [comune.otranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.otranto@pec.rupar.puglia.it)
  - c) per il Comune di Mola di Bari:

Sindaco  
via De Gasperi, 135/137 – 70042 - Mola di Bari (BA)  
Tel.: 080 4738200  
e-mail: [sindaco@comune.moladibari.ba.it](mailto:sindaco@comune.moladibari.ba.it)  
pec: [comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it)
  - d) per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale  
Presidente  
Via Cristoforo Colombo, 1 – 70122 - Bari  
Tel.: 080 5788511  
e-mail: [protocollo@adspmam.it](mailto:protocollo@adspmam.it)  
pec: [protocollo@pec.adspmam.it](mailto:protocollo@pec.adspmam.it)

Bari,

*Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio  
Il Direttore Ing. Barbara Valenzano*

*Comune di Otranto  
Sindaco Ing. Pierpaolo Cariddi*





**REGIONE  
PUGLIA**



*Comune di Mola di Bari  
Sindaco Avv. Giuseppe Colonna*

*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale  
Il Presidente Avv. Ugo Patroni Griffi*

*\*Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Il presente allegato è costituito da  
n. 9 fasciate ed è parte  
integrante del provvedimento avente  
codice cifra A09/DEL/2019/00012



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
ing. *Barbara Valenzano*

